

# La Fondazione Arnaldo Pomodoro annuncia il programma per il 2020

**Autore :** Redazione

**Data :** 20 Gennaio 2020



## La Fondazione si conferma un osservatorio privilegiato sulla creatività contemporanea

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Due nuovi appuntamenti della serie espositiva *'Project Room'*, la presentazione del Comitato di selezione per la VI edizione del *'Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura'*, nuove attività didattiche, l'implementazione del Catalogue Raisonné, i prestiti di opere della collezione a enti pubblici e privati sono i cardini del programma 2020 della Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano.

Un ricco palinsesto di attività costruito per perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio della Fondazione e di promozione della ricerca e della riflessione sui temi e le figure più interessanti dell'avanguardia contemporanea, che ribadisce come l'istituzione - fondata dall'artista Arnaldo Pomodoro nel 1995 - sia oggi uno degli osservatori privilegiati del panorama artistico contemporaneo nazionale e internazionale, un vero e proprio laboratorio di indagine e approfondimento sulle evoluzioni del linguaggio della scultura.

Si parte con la nuova edizione di *'Project Room'*, iniziativa nata nel 2010 e affidata nel suo decimo anno alla curatrice italiana Eva Fabbris. Ad ogni edizione viene chiesto al *guest curator* di individuare temi e

artisti - preferibilmente scultori under 40 - per realizzare un intervento che coinvolga l'intero spazio espositivo.

Il primo appuntamento inaugura il 14 aprile in occasione dell'*Art Week* milanese: un progetto che coinvolge due artiste - di Nevine Mamhoud (Londra, 1988) e Margherita Raso (Lecco, 1991), in un *display* di Derek MF Di Fabio (Milano, 1987). La seconda '*Project Room*', in programma in autunno, vedrà invece protagonista l'artista belga Kasper Bosmans (Lommel, 1990).

L'impegno della Fondazione a sostegno dei giovani artisti prosegue anche attraverso il Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura, nato nel 2006 e giunto alla sua VI edizione.

Afferma Arnaldo Pomodoro:

Fin dal suo concepimento il Premio ha voluto essere un'occasione di dialogo con i giovani, uno spazio per trasmettere la memoria come elemento fondante del futuro e aprirsi al contempo alle più varie istanze di trasformazione e ricerca.

Per essere un'esperienza sempre viva, ad ogni sua tappa questa iniziativa aprirà il proprio orizzonte, rinnovando i suoi stessi fondamenti concettuali e rivedendo la propria formula, in funzione delle nuove modalità di ricerca che nel tempo si proporranno.

Scopo del Premio è quello di individuare, nel panorama internazionale, uno scultore emergente di età compresa tra i 25 e i 45 anni, la cui ricerca esprima una riflessione sull'idea stessa e sulla pratica della scultura.

Completamente rinnovato nella struttura in occasione della scorsa edizione, e rafforzato nella sua vocazione internazionale, il Premio può contare anche per questa edizione sulla collaborazione con il Polo Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano, che riconferma l'interesse a condividere e sostenere le sue finalità.

Il Comitato di Selezione della VI edizione verrà presentato al pubblico durante la prossima edizione di *miart*, 17 – 19 aprile 2020, in un *talk* dal titolo '*Cos'è scultura oggi?*' organizzato per la fiera dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro.

Anche per il 2020 il Dipartimento per le attività didattiche della Fondazione - fondato nel 2007 - continua a proporre progetti rivolti a tutti, per educare all'arte contemporanea attraverso formule capaci di superare gli schemi tradizionali della didattica museale e di coinvolgere pubblici diversi in una fruizione diretta e immediata dell'arte, attraverso la rielaborazione dei linguaggi, la sollecitazione dei sensi e l'uso di nuove tecnologie.

Sul fronte della conservazione, tutela e valorizzazione dell'opera di Arnaldo Pomodoro e del suo archivio, il '*Catalogue Raisonné*' rappresenta oggi la principale forma di studio e promozione.

Creato seguendo un modello fortemente innovativo, unico sia per genere che per ampiezza nel panorama nazionale, il '*Catalogue Raisonné*' è inserito nei database della IFAR, International Foundation for Art Research, e del CRSA, Catalogue Raisonné Scholar Association.

La pubblicazione *online* della sezione relativa alle sculture avvenuta ad aprile 2019 continua ad essere apprezzata da ricercatori, operatori di settore e appassionati. In questi mesi il Catalogo si è arricchito di una nuova sezione relativa alle pubbliche collezioni - raccolte in una specifica sezione, con possibilità di collegamenti e consultazioni mirate - mentre prosegue il lavoro di verifica e compilazione della sezione

relativa ai disegni, la cui uscita online è prevista per la primavera 2020.

Nell'ottica inoltre di rendere fruibili al pubblico le opere della propria collezione, che non ha una sede espositiva permanente, la Fondazione continua a promuovere un'azione di prestito nei confronti di enti e istituzioni pubbliche e private, anche attraverso la formula del comodato a lungo termine.

Accanto ai comodati già in corso, Circolo del Ministero degli Affari Esteri di Roma; Conservatorio di Milano; Istituto Mario Negri di Milano; MART di Rovereto; Politecnico di Milano; Venice International University, Isola di San Servolo; Università degli Studi Milano - Bicocca; Negombo, Lacco Ameno, sono in via di definizione nuovi prestiti per l'anno 2020.

[Maggiori informazioni](#)